



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
Istituto Omnicomprensivo "Ciampoli - Spaventa"
Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° Grado, Secondaria di 2° Grado:
Ist. Tecnico Economico - Liceo Scientifico - Liceo Scientifico S.A. - Ist. Prof.le Servizi Socio Sanitari
Atessa (CH)

CURRICOLA SCUOLA SECONDARIA SECONDO GRADO

Istituto professionale dei servizi per la sanita' e l'assistenza sociale

DISCIPLINE:

ITALIANO

SCIENZE

STORIA

LINGUE

RELIGIONE

MATEMATICA

EDUCAZIONE FISICA

METODOLOGIE OPERATIVE

SCIENZE UMANE

IGIENE

INFORMATICA

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI ITALIANO

CLASSE PRIMA

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI

- LEGGERE, ASCOLTARE, PARLARE E SCRIVERE.
- **RICEZIONE:** LETTURA/ASCOLTO
- ANALISI DI DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI.
- **INTERAZIONE:** ASCOLTO/PARLATO
- **PRODUZIONE:** PARLATO/SCRITTURA DI DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI.
- RIFLESSIONE SULLA LINGUA
- VIDEOSCRITTURA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

I QUADRIMESTRE

ASSE LINGUISTICO COMPETENZE	ABILITA'/NUCLEI PROCEDURALI	CONOSCENZE/ NUCLEI DISCIPLINARI
<p>Cogliere gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Riconoscere gli elementi, le modalità e le regole del sistema della comunicazione.</p> <p>Cogliere le relazioni logiche tra le varie componenti di un testo orale.</p> <p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro, esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Riflettere sulle strutture della lingua.</p> <p>Saper riconoscere, classificare ed utilizzare correttamente varie parti del discorso.</p> <p>Riconoscere le caratteristiche generali di un testo.</p>	<p>I linguaggi verbali e non verbali Significante e significato. I fattori e gli elementi della comunicazione. Le funzioni della lingua, i registri linguistici e i linguaggi settoriali. I fattori su cui si basa la comunicazione nel linguaggio orale. Strategie di ascolto funzionali ai diversi scopi. I concetti e le informazioni rilevanti nel discorso. Le regole linguistiche della conversazione. Pianificazione di una breve esposizione orale. Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali. Le regole ortografiche</p> <p>Elementi di fonologia. Denotazione connotazione. Elementi di semantica: campo associativo e campo semantico, sinonimia, antonimia, iponimia, omonimia, polisemia. La struttura e la formazione delle parole. Il nome. L'articolo. L'aggettivo. Il pronome. Gli elementi fondamentali del testo. Gli scopi e le modalità diverse di lettura.</p>

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo, attraverso i livelli di analisi testuale.</p> <p>Produrre semplici testi, di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Leggere in rapporto a vari scopi.</p> <p>Riconoscere la gerarchia delle informazioni.</p> <p>Organizzare le informazioni in una tabella o in una mappa concettuale in modo guidato.</p> <p>Cogliere in un testo letterario le relazioni tra la storia ed il racconto, l'articolazione dei temi, ruoli, funzioni e sistema dei personaggi, lo spazio ed il ritmo della narrazione.</p> <p>Distinguere i ruoli e le funzioni dell'autore, del narratore e del lettore nei testi letterari</p> <p>Utilizzare la scrittura creativa per modificare parte dei testi.</p>	<p>La lettura espressiva.</p> <p>Individuazione delle idee chiave.</p> <p>Mappe e schemi di sintesi.</p> <p>Il rapporto tra fabula e intreccio.</p> <p>I diversi tipi di sequenze.</p> <p>I personaggi nei diversi testi letterari.</p> <p>Il sistema dei personaggi.</p> <p>La presentazione del personaggio.</p> <p>La caratterizzazione del personaggio.</p> <p>La dimensione spaziale e temporale.</p> <p>Relazioni tra il tempo della storia e il tempo del racconto.</p> <p>I diversi tipi di narratore.</p> <p>Il punto di vista o focalizzazione.</p> <p>Le tecniche con cui l'autore dà la parola ai personaggi: discorso diretto, indiretto, indiretto libero, monologo interiore, flusso di coscienza.</p> <p>Elementi di coerenza e coesione in un breve testo scritto.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>Utilizzo di varie tecniche descrittive.</p> <p>La lettera formale e informale.</p> <p>Pianificazione guidata di un testo espositivo inerente a tematiche del mondo adolescenziale: dalla ricerca delle idee all'organizzazione delle idee e alla stesura.</p>
---	--	---

II QUADRIMESTRE

COMPETENZE DELL'ASSE DEI LINGUAGGI	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>Utilizzare gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Scambiare informazioni ed idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, con l'aiuto dell'insegnante.</p> <p>Riflettere su funzioni e significato di tutte le parti del discorso.</p>	<p>Principi di organizzazione del discorso descrittivo, narrativo, espositivo.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.</p> <p>Il verbo: modi, tempi e concordanze.</p> <p>Tipi di verbo.</p> <p>Funzione del verbo.</p> <p>Forma del verbo.</p>

<p>Leggere, comprendere ed interpretare, con l'aiuto dell'insegnante, testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per un approccio guidato alla fruizione del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Saper riconoscere, classificare ed utilizzare correttamente tutte le parti del discorso.</p> <p>Cogliere i caratteri specifici del testo.</p> <p>Ricerca, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Conoscere le caratteristiche dei testi letterari.</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p> <p>Esaminare e comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p>	<p>Le parti invariabili del discorso.</p> <p>Le caratteristiche formali del testo scritto: intenzionalità, situazionalità, informatività, completezza, intertestualità, coerenza.</p> <p>Elementi strutturali di un testo coerente e coeso. I legami di coesione.</p> <p>Principali connettivi logici.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, articolo di cronaca, testo espositivo, la recensione.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>L'epica classica: lettura di passi tratti dall'Iliade e dell'Odissea.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p> <p>L'opera manzoniana <i>I promessi sposi</i>.</p> <p>I beni artistici e culturali del territorio.</p> <p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>Uso essenziale della telematica.</p>
---	---	--

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI ITALIANO

CLASSE SECONDA

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI

- LEGGERE, ASCOLTARE, PARLARE E SCRIVERE.
- **RICEZIONE:** LETTURA/ASCOLTO
- ANALISI DI DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI.
- **INTERAZIONE:** ASCOLTO/PARLATO

- **PRODUZIONE:** PARLATO/SCRITTURA DI DIVERSE TIPOLOGIE TESTUALI.
- RIFLESSIONE SULLA LINGUA
- VIDEOSCRITTURA E COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE

I QUADRIMESTRE

COMPETENZE ASSE LINGUISTICO	ABILITA'/ NUCLEI PROCEDURALI	CONOSCENZE/NUCLEI DISCIPLINARI
<p>Utilizzare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro, esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali, con l'ausilio dell'insegnante.</p> <p>Riflettere sulle strutture della lingua.</p> <p>Comprendere la struttura della frase semplice e costruire frasi sintatticamente corrette.</p> <p>Leggere e comprendere in rapporto a scopi diversi.</p> <p>Riconoscere la gerarchia delle informazioni.</p> <p>Organizzare le informazioni in una tabella o in una mappa concettuale in modo guidato.</p>	<p>Strategie di ascolto funzionali ai diversi scopi.</p> <p>I concetti e le informazioni rilevanti nel discorso.</p> <p>Le regole linguistiche della conversazione.</p> <p>Pianificazione di una breve esposizione orale.</p> <p>Principi del discorso narrativo ed espositivo .</p> <p>Caratteristiche e strategie del dibattito.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali.</p> <p>Le regole ortografiche</p> <p>L'analisi della frase: sintagmi verbali e nominali, soggetto e predicato.</p> <p>Complemento oggetto e complementi predicativi.</p> <p>Attributo e apposizione.</p> <p>Complementi indiretti.</p> <p>Gli scopi e le modalità diverse di lettura.</p> <p>La lettura espressiva.</p>

<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p> <p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p>	<p>Cogliere in un testo letterario le relazioni tra la storia ed il racconto, l'articolazione dei temi, ruoli, funzioni e sistema dei personaggi, lo spazio ed il ritmo della narrazione.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo poetico.</p> <p>Ricerca, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p> <p>Elaborare testi multimediali.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p>	<p>Individuazione delle idee chiave</p> <p>Analisi del testo narrativo.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p> <p>L'opera manzoniana <i>I promessi sposi</i>.</p> <p>Denotazione e connotazione.</p> <p>Elementi di semantica: campo associativo e campo semantico</p> <p>Analisi metrica del testo poetico.</p> <p>Elementi strutturali di un testo coerente e coeso.</p> <p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta: riassunto, lettera informale, articolo di cronaca, testo espositivo, la recensione.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>I beni artistici e culturali del territorio.</p> <p>Uso essenziale della comunicazione telematica.</p> <p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p>
---	---	---

II QUADRIMESTRE

COMPETENZE ASSE LINGUISTICO	ABILITA'/ NUCLEI PROCEDURALI	CONOSCENZE/NUCLEI DISCIPLINARI
<p>Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti.</p>	<p>Comprendere il messaggio contenuto in un testo orale.</p> <p>Riconoscere differenti registri comunicativi di un testo orale.</p> <p>Esporre in modo chiaro, esperienze vissute o testi ascoltati.</p> <p>Affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni e idee per esprimere anche il proprio punto di vista.</p> <p>Individuare il punto di vista dell'altro in contesti formali ed informali.</p> <p>Riconoscere in un testo la tipologia delle frasi: indipendenti, principali, coordinate, indipendenti.</p> <p>Comprendere la struttura della frase complessa, riconoscendo ed usando correttamente i diversi tipi di subordinate.</p> <p>Leggere e comprendere in rapporto a scopi diversi.</p> <p>Riconoscere la gerarchia delle informazioni.</p>	<p>Strategie di ascolto funzionali ai diversi scopi.</p> <p>I concetti e le informazioni rilevanti nel discorso.</p> <p>Le regole linguistiche della conversazione.</p> <p>Pianificazione di una esposizione orale.</p> <p>Principi del discorso narrativo ed espositivo . Caratteristiche e strategie del dibattito.</p> <p>Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali in contesti formali ed informali. La frase complessa: coordinazione e subordinazione.</p> <p>Le subordinate.</p> <p>Il discorso diretto ed indiretto.</p> <p>Principali generi letterari, con particolare riferimento alla tradizione italiana.</p> <p>Elementi strutturali del testo narrativo.</p>
<p>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo.</p>	<p>Organizzare le informazioni in una tabella o in una mappa concettuale.</p> <p>Contestualizzare un'opera letteraria in relazione al momento storico-culturale e alla produzione dell'autore stesso.</p>	<p>L'opera manzoniana <i>I promessi sposi</i>.</p> <p>Caratteristiche di alcune epoche storico letterarie.</p> <p>Le figure retoriche del linguaggio poetico: figure del suono, del senso, sintattiche.</p>
<p>Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.</p>	<p>Cogliere in un testo letterario le relazioni tra la storia ed il racconto, l'articolazione dei temi, ruoli, funzioni e sistema dei personaggi, lo spazio ed il ritmo della narrazione.</p> <p>Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo poetico.</p>	<p>Varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi.</p> <p>Elementi strutturali di un testo coerente e coeso.</p>
<p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione</p>		<p>Modalità e tecniche delle diverse forme di produzione scritta:</p>

<p>consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali</p>	<p>Ricerca, acquisire, selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.</p> <p>Redigere sintesi.</p> <p>Rielaborare in forma chiara le informazioni.</p> <p>Produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative.</p> <p>Conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio.</p> <p>Comprendere i prodotti della comunicazione audiovisiva.</p> <p>Elaborare testi multimediali.</p>	<p>lettera formale, testo argomentativo e articolo d'opinione, relazione.</p> <p>Fasi della produzione scritta: pianificazione, stesura e revisione.</p> <p>Uso del dizionario.</p> <p>I beni artistici e culturali del territorio.</p> <p>Principali componenti strutturali ed espressive di un prodotto audiovisivo.</p> <p>Semplici applicazioni per la elaborazione audio e video.</p> <p>Uso essenziale della telematica.</p>
---	--	--

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI ITALIANO

CLASSE: MONOENNIO/V ANNO

NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>RIFLESSIONE METALINGUISTICA</p> <p>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</p>	<p>Padroneggiare la lingua italiana in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variandone, a seconda dei diversi contesti e scopi, l'uso.</p> <p>Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. (IT/IP)</p>	<p>Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.</p> <p>Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento</p> <p>Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.</p> <p>Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e le trasformazioni linguistiche.</p>	<p>Laboratorio di scrittura: tema, analisi testuale, scrittura documentata (saggio breve/ articolo di giornale), rapporto, relazione. Tecniche compositive.</p> <p>Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.</p> <p>Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia</p> <p>Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.</p>

		<p>Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano</p> <p>Saper esporre in modo corretto e organico, utilizzando i registri comunicativi adeguati ai diversi contesti</p> <p>Arricchire il proprio patrimonio lessicale, anche attraverso la consultazione del dizionario e delle altre fonti informative.</p>	<p>Reperitori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.</p>
<p>RICEZIONE</p> <p>CENTRALITA' DEL TESTO</p> <p>INTERPRETAZIONE</p> <p>CONTESTUALIZZAZIONE</p> <p>POETICA E IDEOLOGIA DEGLI AUTORI</p>	<p>Maturare una complessiva coscienza della storicità della lingua e della letteratura italiana</p> <p>Sviluppare una conoscenza più completa e diversificata della realtà, attraverso l'analisi delle opere letterarie</p>	<p>Saper analizzare dal punto di vista tematico e stilistico un testo letterario e contestualizzarlo in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria e alla poetica dell'autore</p> <p>Consolidare le conoscenze retoriche e narratologiche, funzionalizzandole ad una corretta analisi del testo</p> <p>Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.</p> <p>Contestualizzare testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <p>Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppati dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.</p> <p>Cogliere in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi</p>	<p><u>Letteratura</u></p> <p>Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia a oggi con riferimenti alle letterature di altri Paesi.</p> <p>Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.</p> <p>Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.</p> <p>Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario</p>

ESPERIENZA DELLA LETTURA	Consolidare l'attitudine alla lettura, per soddisfare nuove e personali esigenze di cultura, per partecipare maggiormente alla vita sociale e per maturare capacità di riflessione	Leggere opere di vario genere della letteratura italiana e straniera riconoscendo l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso)	Romanzi/ Novelle/Brani antologici/Raccolte poetiche/ Articoli di giornale Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale ed internazionale
RELAZIONE TRA LE DISCIPLINE	Abituarsi ad una visione unitaria e complessa del sapere	Saper effettuare opportuni collegamenti interdisciplinari (storia, inglese, filosofia etc) Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.	
COMUNICAZIONE MULTIMEDIALE	Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete	Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi. Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo. Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e	Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari. Caratteri comunicativi di un testo multimediale. Le tecniche narrative e cinematografiche Software "dedicati" per la comunicazione professionale.

		professionali.	Social network e new media come fenomeno comunicativo. Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.
ESPRESSIONI ARTISTICHE	Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici ed ambientali	Leggere e interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo. Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.	Arti visive nella cultura del Novecento. Criteri per la lettura di un'opera d'arte Beni artistici e istituzioni culturali del territorio.
CONTESTI ORGANIZZATIVI/PROFESSIONALI (Anche in relazione all'alternanza scuola/lavoro)	Individuare ed utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento	Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali. Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici	Tecniche della comunicazione Tecniche di team working

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI SCIENZE INTEGRATE (scienze della terra, biologia e chimica) CLASSI: PRIMO BIENNIO

SCIENZE DELLA TERRA			
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>In considerazione dei concetti <u>di sistema, classificazione, flusso di materia e di energia, evoluzione ed equilibrio</u>, si possono declinare nei seguenti:</p> <p>-il sistema Terra, inserito nel Sistema Solare e nell'Universo, obbedisce a leggi che governano i suoi movimenti;</p> <p>-i movimenti della Terra sono alla base delle conseguenze sulla vita sociale ed economica e della misura del tempo;</p>	<p>Nel rispetto delle indicazioni delle linee guida:</p> <p>-osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle varie forme di vita i concetti di sistema e di complessità;</p> <p>-analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p>-essere consapevole delle potenzialità e</p>	<p>Nel rispetto delle linee guida, si possono riassumere in:</p> <p>-saper collocare il Sistema solare e la Terra nell'ambito dell'Universo;</p> <p>-descrivere la nascita e l'evoluzione delle Stelle;</p> <p>-confrontare le caratteristiche dei Pianeti e conoscere le leggi che ne governano il moto;</p>	<p>In linea con le linee guida, si possono riassumere in:</p> <p>-l'Universo e il Sistema Solare</p> <p>-la Terra nel Sistema Solare;</p> <p>-i minerali e le rocce;</p> <p>-i rifiuti: filiera indifferenziata;</p> <p>-i rifiuti: filiera differenziata e normativa.</p>

<p>-i percorsi di educazione ambientale e di cittadinanza attiva passano anche attraverso la corretta informazione e formazione sui rifiuti;</p> <p>-le attività umane su base territoriale devono tenere in debita considerazione i costituenti della litosfera: minerali e rocce.</p>	<p>dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate;</p> <p>si possono riassumere in:</p> <ul style="list-style-type: none"> -saper effettuare connessioni logiche; -riconoscere o stabilire relazioni; -classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate; -risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici; -applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale. 	<ul style="list-style-type: none"> -saper descrivere i principali movimenti della Terra e le loro conseguenze; -saper determinare la posizione dei punti sulla superficie terrestre; -saper classificare i rifiuti e individuare la modalità di smaltimento anche nel rispetto della normativa vigente; -saper classificare le rocce tenendo in debita considerazione la composizione mineralogica e le differenze nell'ambito di ciascuna tipologia. 	
---	---	---	--

BIOLOGIA			
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>In considerazione dei concetti <u>di sistema, complessità, classificazione e osservazione e sperimentazione</u>, si possono declinare nei seguenti:</p> <p>- l'acqua ha caratteristiche uniche e fondamentali per la vita sul nostro pianeta;</p> <p>-le molecole organiche sono subunità ripetitive caratterizzate dalla presenza di gruppi di atomi che conferiscono loro proprietà distintive;</p> <p>- gli esseri viventi sono costituite dalle stesse unità base: le cellule;</p> <p>-la cellula è un sistema vivente che deve scambiare sostanze con l'ambiente circostante, spesso con dispendio di energia;</p> <p>-gli esseri viventi soddisfano il loro fabbisogno energetico mediante la demolizione di molecole organiche e la sintesi di molecole organiche, utilizzando molecole trasportatrici di energia;</p> <p>-il processo di divisione cellulare (mitotica e meiotica) permette agli organismi di vivere e di perpetuarsi nel tempo;</p> <p>-la varietà dei viventi è alla base della vita sul pianeta Terra.</p>	<p>Nel rispetto delle indicazioni delle linee guida:</p> <p>-osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale, e riconoscere nelle varie forme di vita i concetti di sistema e di complessità;</p> <p>-analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;</p> <p>-essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate, si possono riassumere in:</p> <p>-saper effettuare connessioni logiche;</p> <p>-riconoscere o stabilire relazioni;</p> <p>-classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;</p> <p>-risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;</p> <p>-applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>	<p>Nel rispetto delle linee guida, si possono riassumere in:</p> <p>-indicare le caratteristiche comuni degli organismi;</p> <p>-riconoscere nella cellula l'unità funzionale di base della costruzione di ogni essere vivente;</p> <p>-comparare le strutture comuni a tutte le cellule eucariote, distinguendo tra cellule animali e cellule vegetali;</p> <p>-distinguere i meccanismi di divisione mitotica e meiotica, e di duplicazione del DNA;</p> <p>-indicare i parametri più comuni per classificare gli organismi;</p> <p>-saper collocare la specie umana nell'ambito del regno degli animali;</p> <p>-descrivere il corpo umano, analizzando le interconnessioni tra sistemi e apparati;</p> <p>-collegare i corretti stili di vita e gli aspetti di prevenzione dalle malattie.</p>	<p>In linea con le linee guida, si possono riassumere in:</p> <p>-i livelli di organizzazione della materia vivente e le caratteristiche dei viventi;</p> <p>-le molecole della vita;</p> <p>-la struttura e il metabolismo cellulare: organismi autotrofi ed eterotrofi;</p> <p>-la divisione cellulare e la riproduzione degli individui;</p> <p>-la classificazione degli esseri viventi e il sistema uomo;</p> <p>-apparati e sistemi del corpo umano;</p> <p>-prevenzione e protezione delle malattie sessualmente trasmissibili.</p>

CHIMICA			
NUCLEI FONDANTI	COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
<p>In considerazione dei concetti di <u>materia</u>, <u>classificazione</u>, <u>trasformazione</u>, e <u>osservazione e misura</u> si possono declinare in:</p> <p>-la materia si caratterizza per determinate caratteristiche fisico-chimiche in funzione dei suoi stati di aggregazione e obbedisce a leggi che regolano la chimica;</p> <p>-l'atomo, l'unità fondamentale della materia, è composto da particelle che caratterizzano la sua struttura elettronica;</p> <p>-la Tavola Periodica fornisce informazioni numeriche di fondamentale importanza per lo studio della materia;</p> <p>-la materia è il risultato dei legami chimici;</p> <p>-gli elementi si uniscono per formare composti che rappresentiamo con le formule e classifichiamo;</p> <p>-i composti chimici, in opportune condizioni, si trasformano in altri diversi mediante meccanismi ben precisi.</p>	<p>Nel rispetto delle indicazioni delle linee guida:</p> <p>-saper effettuare connessioni logiche;</p> <p>-riconoscere o stabilire relazioni;</p> <p>-classificare, formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;</p> <p>-risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;</p> <p>-applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.</p>	<p>Nel rispetto delle linee guida, si possono riassumere in:</p> <p>-raccolgere, organizzare, rappresentare e interpretare i dati;</p> <p>-conoscere le proprietà della materia; distinguere un sistema da una sostanza pura, un elemento da un composto;</p> <p>-usare la mole come misura della quantità di sostanza;</p> <p>-distinguere le caratteristiche dei tre stati fisici della materia e i metodi di separazione;</p> <p>- descrivere la struttura dell'atomo e delle particelle subatomiche;</p> <p>-confrontare i vari modelli atomici;</p> <p>- rappresentare la configurazione elettronica di un elemento;</p> <p>- saper classificare gli elementi chimici e identificare gli elementi attraverso le loro proprietà periodiche;</p> <p>-saper leggere la tavola periodica;</p> <p>- confrontare i diversi legami chimici;</p> <p>- scrivere e leggere le formule chimiche secondo la moderna nomenclatura</p>	<p>In linea con le linee guida, si possono riassumere in:</p> <p>-la struttura della materia (la materia e le trasformazioni fisiche, le sostanze pure, le trasformazioni chimiche e le leggi ponderali);</p> <p>-l'atomo: struttura, classificazione e proprietà (l'atomo e le particelle subatomiche, la tavola periodica, i legami chimici);</p> <p>-l'interazione delle sostanze (classificazione e nomenclatura dei composti, le soluzioni, le reazioni chimiche).</p>

		<p>tradizionale e IUPAC.</p> <p>-saper preparare soluzioni e distinguere le modalità per esprimerle;</p> <p>-saper rappresentare e bilanciare le reazioni chimiche.</p>	
--	--	---	--



NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI STORIA

PRIMO BIENNIO

- Il tempo
- Ordinamento di fatti e fenomeni
- Periodizzazione
- Lettura critica e utilizzazione delle fonti
- Ricostruzione storica
- Racconto storico

COMPETENZE DELL'ASSE o DEGLI ASSI CULTURALI	ABILITA'/NUCLEI PROCEDURALI	CONOSCENZE/NUCLEI DISCIPLINARI
<p>- Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali.</p> <p>- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente.</p> <p>- Orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p>	<p>Riconoscere le dimensioni del tempo e dello spazio attraverso l'osservazione di eventi storici e aree geografiche.</p> <p>Collocare i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo.</p> <p>Identificare gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi.</p> <p>Comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale.</p> <p>Leggere, anche in modalità multimediale, le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche, ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e differenti aree geografiche.</p> <p>Individuare i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico scientifica nel corso della storia.</p>	<p>Le periodizzazioni fondamentali della storia mondiale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dalla preistoria alla storia. - Le civiltà del bacino del Mediterraneo. - il mondo greco arcaico. - La parabola della polis dall'età classica all'ellenismo. - La figura e il progetto di Alessandro Magno. - La nascita e l'espansione di Roma in Italia e nel Mediterraneo. - La crisi della repubblica. - L'impero romano dei primi due secoli. <p>La fine dell'impero romano, i popoli barbarici.</p> <ul style="list-style-type: none"> -Longobardi. -I Franchi, Carlo Magno e il feudalesimo. - L'islam. <p>I principali fenomeni storici e le coordinate spazio-tempo che li hanno determinati: dall'evoluzione della specie umana e la sua diffusione geografica, alla realizzazione dell'unità territoriale e culturale dell'impero romano.</p> <p>I principali fenomeni sociali, economici che caratterizzarono il mondo antico e le sue civiltà ed analisi comparativa con la contemporaneità, partendo dalle esperienze personali e dirette della realtà storica odierna.</p> <p>Le principali tappe dello sviluppo dell'innovazione tecnico-scientifica e della conseguente innovazione tecnologica: dalla scoperta del fuoco alle tecniche agricole, artigianali e belliche delle civiltà del Mediterraneo.</p>

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI STORIA

STORIA SECONDO BIENNIO

- **FINALITÀ DELL'AZIONE DIDATTICA**

Sulla base delle indicazioni nazionali il Dipartimento ha definito le seguenti FINALITÀ dell'azione didattica:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di fonti di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli;
- consolidare con l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, a riferirsi a tempi e spazi diversi, a dilatare il campo delle prospettive, a inserire in scala diacronica le conoscenze acquisite in altre aree disciplinari;
- riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva
- scoprire la dimensione storica del presente;
- affinare la sensibilità alle differenze.

- **NUCLEI FONDANTI**

Coerentemente con le finalità definite il Dipartimento ha delineato i seguenti NUCLEI FONDANTI da cui poi derivano anche gli obiettivi didattici:

- la ricostruzione del passato come ricerca e individuazione di ipotesi e spiegazioni che, vagliate secondo criteri di autenticità e attendibilità, permettano di cogliere le trasformazioni delle società del passato nella molteplicità delle loro dimensioni materiali, istituzionali, culturali;
- la costruzione di categorie che, valide per la ricostruzione di fatti ed eventi del passato, possano essere strumento per la comprensione del presente;
- la pluralità delle interpretazioni e delle prospettive attraverso le quali leggere la storia come una dimensione ricca di significati;
- la polisemia delle fonti che si estendono da quelle scritte a tutti quei segni che sono propri dell'uomo e che ne attestano la presenza nel mondo.

- **OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI**

Come emanazione dei nuclei fondanti il Dipartimento ha stabilito i seguenti OBIETTIVI DIDATTICI generali:

- la collocazione degli eventi nel contesto economico, sociale, culturale di chi li ha prodotti;
- la comprensione del processo storico e la conoscenza di possibili chiavi interpretative;
- la capacità di lettura del passato in funzione del presente e viceversa per una migliore collocazione attiva e comprensiva nel proprio tempo;
- la capacità di cogliere le rilevanze storiche sotto forma di nodi concettuali;
- la capacità di interiorizzare la dimensione prospettica del processo storico attraverso la scansione ieri-oggi- domani;
- per l'educazione civica si lavorerà al fine dell'acquisizione di conoscenze ma soprattutto di competenze civiche-sociali relative allo studio della Costituzione italiana e di quella europea, affrontate storicamente partendo dalla loro genesi storico-politica.

Secondo Biennio – Il terzo e il quarto anno saranno dedicati allo studio del processo di formazione dell'Europa e del suo aprirsi ad una dimensione globale tra medioevo ed età moderna.

Quinto anno – L'ultimo anno è dedicato alla ripresa di alcuni contenuti di fine Ottocento e allo studio dell'epoca contemporanea.

- **SAPERI MINIMI – Competenze**

Come emanazione degli obiettivi didattici generali il Dipartimento ha stabilito i seguenti OBIETTIVI DIDATTICI MINIMI per la certificazione delle competenze necessarie all'ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- **SECONDO BIENNIO**

Classi terze:

- conoscenza e corretto uso della periodizzazione storica e capacità di collocazione geostorica degli eventi;
- saper enucleare e definire i concetti storici fondamentali;
- comprensione delle fonti studiate, di documenti storici e testi storiografici;
- esposizione lineare e coerente dei contenuti curricolari.

Classi quarte, quanto sopra più:

- saper istituire nessi analitici e sintetici, e operare confronti;

- comprensione delle fonti nelle loro specificità;
- comprensione di documenti storici e di testi storiografici, e saperli analizzare;
- riconoscimento della tipologia e dell'articolazione delle dimostrazioni e delle argomentazioni
- corretto utilizzo della terminologia specifica.

QUINTO ANNO, quanto sopra più:

- Capacità di valutazione critica e di rielaborazione delle tesi o concezioni proposte
- Capacità di mettere in relazione presente e passato, e in generale diversi contesti storico-culturali
- Corretto utilizzo delle categorie storiche e storiografiche.

- **SAPERI MNIMI – *Contenuti***

Nell'ambito delle scansioni sopra indicate per le tre classi ciascun insegnante potrà articolare lo svolgimento della programmazione e/o approfondire specifici nuclei tematici, a seconda degli interessi preminenti degli alunni, delle opportunità o delle esigenze interdisciplinari e delle scelte didattiche operate dal Consiglio di Classe.

SECONDO BIENNIO

Classi terze:

- La rinascita dell'anno Mille
- Il feudalesimo: definizione e caratteri generali
- Il Basso Medioevo: caratteri ed eventi principali
- Dai comuni agli stati regionali in Italia
- Dalle monarchie feudali alla formazione delle monarchie nazionali in Europa
- Le scoperte geografiche e il nuovo mondo
- L'età di Carlo V
- Riforma protestante e controriforma cattolica
- Il consolidamento degli Stati moderni: Francia, Inghilterra, Spagna
- La prima metà del XVII secolo: la Guerra dei Trent'anni e la Rivoluzione inglese.

Classi quarte

- Le trasformazioni politiche del XVII secolo: la Francia di Luigi XIV e l'Inghilterra della Gloriosa rivoluzione
- L'espansione coloniale europea
- L'assolutismo riformatore
- La nascita degli Stati Uniti d'America
- La rivoluzione industriale
- La Rivoluzione francese e l'epoca napoleonica
- La restaurazione
- Il processo di unificazione italiana
- Teorie politiche ed economiche
- Principali eventi politici e socio-economici della storia europea del XIX secolo
- I governi della Destra e della Sinistra storica in Italia.

QUINTO ANNO

- L'età giolittiana in Italia
- L'età dell'imperialismo e il primo conflitto mondiale

- L'età dei totalitarismi e il secondo conflitto mondiale
- L'Italia repubblicana
- La guerra fredda, la decolonizzazione e la fine del mondo bipolare.

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

Classi del primo biennio

NUCLEI FONDANTI LINGUA E CIVILTÀ INGLESE L1	COMPETENZE	CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> • Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace. • Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche. • Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli. • La fonetica relativa al materiale linguistico proposto. • Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua. 	<p>COMPETENZA DI AMBITO * (Comuni alle discipline dell'Asse)</p> <p>Padronanza della lingua italiana:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare il linguaggio espressivo e mimico-gestuale.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>(*) Indicano i processi cognitivi e le procedure prevalenti nell'acquisizione</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>Salutare/Presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali</p> <ul style="list-style-type: none"> -Chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza) -Identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere) -Parlare di ciò che si possiede/indicare il possesso -Chiedere e dare informazioni su argomenti familiari e riguardanti e l'ambiente circostante (acquisti, geografia locale, lavoro...) -Chiedere di ripetere una domanda/discorso se non si è capito -Parlare dell'ora e della data -Esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi...) -proporre di fare qualche cosa -Dare ordini, regole istruzioni -Esprimere l'obbligo -Esprimere abilità, capacità, possibilità (nel presente, nel passato, nel futuro) -Fare richieste formali e informali -Descrivere azioni abituali nel presente e indicare la loro frequenza -Parlare di azioni in corso di 	<p>ESONENTI GRAMMATICALI</p> <p><i>Verbi:</i> regolari, irregolari, ausiliari, modali</p> <p><i>Modi:</i> infinito, indicativo, gerundio, participio, imperativo</p> <p><i>Tempi:</i> Present Simple, Present continuous, Present simple e present continuous in contrast, Simple past, Past continuous, Simple past e past continuous in contrasto, Present perfect; Present perfect continuous, Present perfect e simple past in contrasto, passato abituale con used to e would, Past perfect, Futuro con going to Futuro con will, Condizionali di tipo 0, 1, 2.</p> <p><i>Verbi modali:</i> Can, Could; May Might; Must, Ought to; Shall Should; Will Would</p> <p><i>La frase:</i> forma positiva, interrogativa, negativa; Coordinazione, Subordinazione (causali, temporali, condizionali); Want/would like + complemento oggetto + infinito.</p> <p><i>Sostantivi:</i> genere e numero, contabili e non contabili, nomi formati con il gerundio (verbi sostantivati)</p> <p>Caso possessivo (genitivo sassone)</p>

	<p>dei contenuti. Le competenze di ambito hanno carattere trasversale: costituiscono il denominatore comune delle discipline "epistemologicamente affini". La loro individuazione consente di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline.</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE Saper ascoltare e comprendere messaggi orali su argomenti inerenti la sfera personale e sociale. Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all'ambito circostante in modo adeguato al contesto Sapere leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi. Sapere comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento. Saper riflettere sulla lingua.</p>	<p>svolgimento nel presente; confrontarle con azioni abituali -Fare paragoni fra cose, persone, idee -Criticare e fare un reclamo -Descrivere eventi del passato e fare domande su fatti trascorsi -Parlare di azioni o situazioni abituali nel passato -Descrivere azioni avvenute in un passato recente, non ancora concluso -Esprimere situazioni o azioni che, iniziate nel passato, continuano nel presente -Descrivere azioni in corso di svolgimento -Parlare di ciò che si intende fare nel futuro -Fare una previsione; esprimere la probabilità che qualcosa avvenga -Formulare ed esprimere ipotesi reali/irreali -Dare consigli -Esprimere opinioni e motivare -Esprimere bisogni e desideri -Esprimere reazioni emotive e stati d'animo</p>	<p><i>Articoli:</i> determinativo, indeterminativo</p> <p><i>Pronomi:</i> personali (soggetto e complemento), possessivi, riflessivi, indefiniti, dimostrativi, relativi</p> <p><i>Aggettivi:</i> possessivi, dimostrativi, qualificativi, numerali (ordinali e cardinali), indefiniti, grado comparativo e superlativo</p> <p><i>Avverbi:</i> tempo, luogo, modo, probabilità, frequenza;</p> <p><i>Determiners:</i> a lot of, a little, a few, little, few, much, many, enough all</p> <p><i>Preposizioni:</i> luogo, tempo, movimento</p> <p>CULTURA E CIVILTA' Conoscenze di base della cultura e della civiltà inglese relative a geografia storia, feste e tradizioni, gastronomia, personaggi famosi (arte, letteratura, cinema, musica, sport, ecc.).</p>
--	---	--	---

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI LINGUA INGLESE E LINGUA FRANCESE

Classi del secondo biennio e quinto anno

NUCLEI FONDANTI LINGUA E CIVILTA' INGLESE L1	COMPETENZE	CONTENUTI
<ul style="list-style-type: none"> Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace. Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche. Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli. La fonetica relativa al materiale linguistico 	<p>Uso della lingua nelle quattro abilità per -comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico, e commerciale);</p> <p>-produrre testi orali e scritti per</p>	<p>NUCLEI TEMATICI Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche; Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale; caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore;</p>

<p>proposto.</p> <ul style="list-style-type: none"> Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua. 	<p>riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni ;</p> <p>-interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto;</p> <p>-analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline;</p> <p>-analizzare ed interpretare testi scritti e documenti per negoziare accordi e contratti specialistici;</p> <p>-analizzare ed interpretare testi e documenti del settore socio sanitario, con riferimento anche alla nomenclatura internazionale codificata.</p> <p>Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali;</p> <p>essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria ;</p> <p>comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline.</p>	<p>Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico;</p> <p>Argomenti di carattere commerciale e culturale, la corrispondenza, la teoria commerciale, le tecniche in uso per tabelle, grafici e diagrammi, la modulistica, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.</p> <p>Argomenti e problematiche di carattere sociale, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.</p>
--	---	---

NUCLEI FONDANTI FRANCESE L2	COMPETENZE	CONTENUTI
<p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace.</p> <ul style="list-style-type: none"> Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche. Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli. La fonetica relativa al materiale linguistico proposto. Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua. 	<p>Uso della lingua nelle quattro abilità per :</p> <ul style="list-style-type: none"> comprendere testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti sociale, letterario, artistico); produrre testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni ; analizzare e interpretare gli aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline; interagire nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; analizzare ed interpretare testi scritti e documenti 	<p>NUCLEI TEMATICI</p> <p>Aspetti di alcuni movimenti culturali, di autori e opere particolarmente significativi delle diverse epoche storiche;</p> <p>Principali generi letterari: romanzo, racconto, poesia, testo teatrale;caratteristiche del genere e inquadramento storico e letterario del testo e dell'autore;</p> <p>Intertestualità e relazione fra temi e generi letterari, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico;</p> <p>Argomenti di carattere commerciale e culturale, la corrispondenza, la teoria commerciale, le tecniche in uso per tabelle, grafici e diagrammi, la modulistica, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.</p> <p>Argomenti e problematiche di carattere sociale, anche avvalendosi di materiale multimediale e autentico.</p>

	<p>per negoziare accordi e contratti specialistici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • analizzare ed interpretare testi e documenti del settore socio sanitario, con riferimento anche alla nomenclatura internazionale codificata; <p>Saper riflettere sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali</p> <p>Essere consapevoli di analogie e differenze culturali sia nel contatto con culture altre sia all'interno della propria .</p> <p>Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline.</p>	
--	--	--

NUCLEI FONDANTI DELLA PROGRAMMAZIONE DI FRANCESE L2	COMPETENZE	CONTENUTI	
<p>Le funzioni linguistiche per una comunicazione efficace.</p> <p>Gli esponenti grammaticali corrispondenti alle funzioni linguistiche.</p> <p>Il lessico corrispondente ai rispettivi livelli.</p> <p>La fonetica relativa al materiale linguistico proposto.</p> <p>Le conoscenze di base della cultura e della civiltà di cui si studia la lingua.</p>	<p>COMPETENZA DI AMBITO * (Comuni alle discipline dell'Asse)</p> <p>Padronanza della lingua italiana:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti. 2) Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo; 3) Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. <p>Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.</p> <p>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.</p> <p>Utilizzare il linguaggio espressivo e mimico-gestuale.</p> <p>Utilizzare e produrre testi multimediali.</p> <p>(*) Indicano i processi cognitivi e le procedure prevalenti nell'acquisizione dei contenuti. Le competenze di ambito hanno carattere</p>	<p>FUNZIONI COMUNICATIVE</p> <p>-salutare, presentare se stessi e gli altri in contesti formali e informali</p> <p>-chiedere e dare informazioni di tipo personale (lavoro, età, provenienza)</p> <p>-scusarsi, ringraziare, augurare, esprimere disappunto e obbligo</p> <p>-identificare, descrivere cose e persone (caratteristiche fisiche e aspetti del carattere)</p> <p>-situare nel tempo e nello spazio, l'ora e la data, descrivere eventi del presente e del passato</p> <p>-proporre attività, esprimere interessi, gusti, preferenze (tempo libero, passatempi...)</p> <p>-accettare, rifiutare, criticare</p> <p>-parlare di ciò che si intende fare</p>	<p>ESPONENTI GRAMMATICALI</p> <p><i>verbi</i>: être, avoir, primo e secondo gruppo, principali verbi terzo gruppo, verbi pronominali,</p> <p><i>tempi</i>: presente, passato prossimo, imperativo, "futur proche", forma "il faut", infinito negativo</p> <p><i>pronomi</i>: personali, soggetto, oggetto, termine, con preposizione, forme "en e y", forma "on", presentativo</p> <p><i>aggettivi e sostantivi</i>: femminili e plurali regolari ed irregolari. Aggettivi dimostrativi, interrogativi, possessivi, numerali (ordinali e cardinali);</p> <p><i>articoli e preposizioni</i>: determinativo, indeterminativo, partitivo;</p> <p><i>la frase</i>: forma negativa e interrogativa</p> <p>CULTURA E CIVILTÀ'</p> <p>Conoscenze di base della cultura e della civiltà francese relative a storia, geografia, feste e tradizioni, gastronomia, scuola, sport...</p>

	<p>trasversale: costituiscono il denominatore comune delle discipline “epistemologicamente affini”. La loro individuazione consente di costruire percorsi di lavoro comuni tra più discipline.</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <p>Saper ascoltare e comprendere messaggi orali su argomenti inerenti la sfera personale e sociale.</p> <p>Saper comunicare e interagire oralmente in situazioni inerenti alla sfera personale e all’ambito circostante in modo adeguato al contesto.</p> <p>Sapere leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.</p> <p>Sapere comprendere e riconoscere similarità e diversità tra la cultura propria e quella di riferimento.</p> <p>Saper riflettere sulla lingua.</p>	<p>nell’immediato futuro</p> <p>-fare acquisti, dare istruzioni, ordinare</p>	
--	--	---	--



NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI Religione cattolica

Classi: Biennio-Triennio

L'insegnamento della Religione Cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del Cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale e civile del popolo italiano.

Nel rispetto della legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

Nuclei fondanti	Competenze	Contenuti
<ul style="list-style-type: none"> • Il senso religioso e le religioni • Le grandi religioni monoteiste • Gesù fondatore ed essenza del Cristianesimo e della Chiesa • La vita della Chiesa nella storia • La Chiesa nel mondo moderno e contemporaneo • I fondamenti teologici del pensiero cristiano • L'etica Cristiana 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità e confrontandosi con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale. • Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura, per una lettura critica del mondo contemporaneo. • Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del Cristianesimo, interpretando correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali 	<ul style="list-style-type: none"> • Il mistero dell'esistenza. <p>La coscienza: identità e adattamento. Le organizzazioni religiose. Conoscersi per una convivenza pacifica.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Islamismo. <p>Ebraismo. Cristianesimo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Bibbia: Dio si rivela. <p>Antico testamento. Nuovo testamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Da Cristo alla chiesa: <p>La nascita della comunità. L'organizzazione della chiesa. Il cristianesimo nell'impero romano. Il cristianesimo si espande in Europa. L'esigenza di riformare la chiesa. Lo scisma d'Oriente. La riforma protestante. La riforma cattolica. La chiesa e i tempi moderni. Il concilio vaticano II. La vocazione missionaria.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La visione cristiana dell'esistenza: <p>I valori cristiani: la libertà; la coscienza morale; la persona e la sua dignità;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Una società fondata sui valori cristiani: <p>La solidarietà e il bene comune; La politica e il bene comune; L'economia globale;</p>

La bioetica;

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI MATEMATICA

CLASSE PRIMA

Nuclei fondanti	Competenze	Contenuti
Il numero	<ul style="list-style-type: none">• comprendere il significato dei numeri, i modi per rappresentarli e il significato della notazione posizionale• comprendere il significato delle operazioni• operare tra numeri in modo consapevole sia mentalmente, sia per iscritto, sia con strumenti• usare il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica	<ul style="list-style-type: none">• Operazioni con i numeri interi• Potenze di numeri naturali e interi• Numeri primi• Massimo comune divisore e minimo comune multiplo• Rapporti, percentuali e proporzioni• Numeri razionali• Operazioni tra numeri razionali
Lo spazio e le figure	<ul style="list-style-type: none">• esplorare, descrivere e rappresentare lo spazio• riconoscere e descrivere le principali figure piane e solide• utilizzare le trasformazioni geometriche per operare su figure• determinare misure di grandezze geometriche• usare la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica	<ul style="list-style-type: none">• Piano euclideo• Dalla congruenza alla misura• Congruenza nei triangoli• Rette perpendicolari e rette parallele• Quadrilateri• Isometrie
Le relazioni	<ul style="list-style-type: none">• individuare relazioni tra elementi e rappresentarle• classificare e ordinare in base a determinate proprietà• utilizzare lettere e formule per generalizzare o per astrarre• riconoscere, utilizzare semplici funzioni e rappresentarle• utilizzare variabili, funzioni, equazioni per risolvere problemi	<ul style="list-style-type: none">• Insiemi e logica• Relazioni• Equazioni e disequazioni di primo grado• Funzioni: introduzione
I dati e le previsioni	<ul style="list-style-type: none">• organizzare una ricerca• interpretare dati usando i metodi statistici• effettuare valutazioni di probabilità di eventi• risolvere semplici situazioni problematiche che riguardano eventi• sviluppare e valutare inferenze, previsioni ed argomentazioni basate su dati	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione alla statistica• Distribuzioni di frequenze• Rappresentazioni grafiche• Gli indici di posizione
Argomentare e congetturare	<ul style="list-style-type: none">• osservare, individuare e descrivere regolarità	

	<ul style="list-style-type: none"> • produrre congetture, testarle, validare le congetture prodotte • riconoscere proprietà che caratterizzano oggetti matematici e le definizioni che le descrivono • giustificare affermazioni con semplici concatenazioni di proposizioni 	
Misurare	<ul style="list-style-type: none"> • misurare grandezze e rappresentare le loro misure • stimare misure • risolvere problemi e modellizzare fatti e fenomeni partendo da dati di misura 	
Risolvere e porsi problemi	<ul style="list-style-type: none"> • riconoscere e rappresentare situazioni problematiche • impostare, discutere e comunicare strategie di risoluzione • risolvere problemi posti da altri • porsi e risolvere problemi 	

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI Ed.Fisica

Classe dalla 1° alla 2°

Nuclei fondanti	Competenze	Contenuti
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Svolgere attività motorie adeguandosi ai diversi contesti ed esprimere le azioni attraverso la gestualità	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici. Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Utilizzare gli stimoli percettivi per realizzare in modo idoneo ed efficace l'azione motoria richiesta	Consapevolezza di una risposta motoria efficace ed economica. Organizzare la fase di avviamento e di allungamento muscolare in situazioni semplici. Rispetto delle regole, delle persone e dell'ambiente.
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere e praticare in modo corretto ed essenziale i principali giochi sportivi e sport individuali	Praticare in modo essenziale e corretto dei giochi sportivi e degli sport individuali. Applicare le norme di un corretto comportamento sportivo in ambito scolastico (fair play).
SICUREZZA E SALUTE	Conoscere il proprio corpo e la propria condizione fisica, le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni e del primo soccorso .	Adottare un sano stile di vita. Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI Ed.Fisica

Classe dalla 3° alla 5°

Nuclei fondanti	Competenze	Contenuti
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi. Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria, riconoscendo i propri limiti e potenzialità. Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti diversi.	Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse. Assumere posture corrette in presenza di carichi. Organizzare percorsi motori e sportivi.
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	Rispondere in maniera adeguata alle varie afferenze (propriocettive ed esterolettive) anche in contesti complessi, per migliorare l'efficacia dell'azione motoria.	Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta motoria efficace ed economica. Gestire in modo autonomo la fase di avviamento in funzione.
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	Conoscere gli elementi fondamentali della Storia dello sport. Conoscere ed utilizzare le strategie di gioco e dare il proprio contributo personale.	Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo e sociale. Trasferire tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
SICUREZZA E SALUTE	Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare.	Conoscere le norme in caso di infortunio. Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI METODOLOGIE OPERATIVE

Classi: I- II biennio (I- II- III anno)

L'insegnamento della disciplina Metodologie Operative risponde all'esigenza di far acquisire allo studente gli apprendimenti relativi al profilo educativo, professionale e culturale proprie della disciplina. Lo scopo è quello utilizzare strategie orientate al risultato, al lavoro per obiettivi e alla necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale. L'identità della disciplina si caratterizza nel far sviluppare negli alunni la capacità di lavoro in equipe, integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al

fine di erogare un servizio di qualità. La disciplina guida lo studente verso la costruzione del profilo professionale in uscita , consentendogli di sperimentare in laboratorio le situazioni operative esterne, a partire dalle attività di animazione, per le diverse tipologie di utenti.

Nuclei fondanti	Competenze	Contenuti	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Area dei linguaggi • Area scientifica tecnologica 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. • Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di studio . • Saper utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Saper individuare i bisogni dell’utenza di riferimento • Saper pianificare un piano di intervento in base all’utenza ed ad obiettivi specifici. • Saper rilevare i bisogni dei vari utenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Soluzione di un caso pratico • Definizione del concetto di “ bisogno” • Come variano i bisogni • Pacchetto office • Navigazione internet • La progettazione e la programmazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Riuscire a rappresentare, commentare le informazioni rilevate. • Comprendere testi tecnici scritti • Produrre testi tecnici • Utilizzare dizionari tecnici multimediali/ cartacei. • Essere in grado di raccogliere , organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante grafici. • Essere in grado di leggere ed interpretare tabelle e grafici • Essere in grado di adeguare gli obiettivi alle varie utenze • Sviluppo di abilità organizzative e gestionali, per mezzo di stage, tirocini, alternanza scuola - lavoro, per orientare gli studenti nel mondo lavorativo e di studio
<ul style="list-style-type: none"> • Area tecnica- professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper distinguere i vari servizi presenti sul territorio 		

<ul style="list-style-type: none"> • Utenze e problematiche psico -sociali connesse • Servizi socio-sanitari del territorio • Ambiente laboratorio 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le principali tecniche manipolative . • I materiali • L'etica professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione del concetto di "bisogno" • Come variano i bisogni • Servizi rivolti all'intera popolazione ai minori, agli anziani e disabili . • Quilling • Pittura su vari materiali • Decoupage • Crepla • Pastemodellabili • Metodologia del lavoro sociale e sanitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di attuare un piano di intervento adeguato ai bisogni delle utenze. • Essere in grado di indirizzare le varie utenze nei servizi socio- sanitari in base alle richieste. • Essere in grado di realizzare un manufatto in base ad obiettivi programmati per soddisfare i bisogni degli utenti. • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. • Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi
---	---	--	--

• Deontologia professionale			metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
-----------------------------	--	--	---

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI SCIENZE UMANE

CLASSE: 1^

COMPETENZE DELL'ASSE o DEGLI ASSI CULTURALI	NUCLEI FONDANTI	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI	STRATEGIE	VERIFICHE
<p>ASSE LINGUISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisizione ed utilizzo consapevole di un linguaggio tecnico specifico. - Riconoscimento, comprensione ed elaborazione di un testo di carattere sociologico, psicologico o socio-psicologico. <p>ASSE STORICO-CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di contestualizzare storicamente, le conoscenze acquisite. - Essere in grado di problematizzare le conoscenze acquisite, mediante il riconoscimento della loro storicità. - Essere in grado di comprendere la nascita delle scienze umane e la loro fondazione scientifica come la risposta dell'uomo ad un'esigenza posta direttamente dalla storia. - Essere in grado di comprendere la scuola come il luogo in cui, un insieme di informazioni provenienti 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> • - Riconoscere la differenza fra le proposizioni del senso comune e quelle della psicologia e della sociologia. • - Essere in grado di contestualizzare storicamente, le informazioni ricevute a lezione. - Conoscere l'oggetto e l'ambito di studio della psicologia e della sociologia. - Comprendere il perché dello studio della psicologia e della sociologia nel percorso formativo di un operatore del settore socio-sanitario. 	<p>MODULO 1: I METODI DELLA RICERCA DELLE SCIENZE UMANE E SOCIALI.</p> <p>1. La psicologia</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'eredità della filosofia; b) I contributi della fisiologia; c) Wundt e la nascita della psicologia come scienza autonoma. <p>2. La sociologia</p> <ul style="list-style-type: none"> • La nascita ufficiale: A. Comte. • L'evento decisivo: l'industrializzazione. • Il vocabolario del sociologo: le "norme sociali", la "devianza", le "istituzioni", lo "status". il "ruolo", le "organizzazioni", la "stratificazione sociale". 	<p>IQ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • - Dispense. • - Mappe concettuali e riepilogative. • - Discussioni guidate ed analisi critiche. • - Sussidi informatici ed interattivi. • - Breinstorming. • -Lezione frontale. • - 	<p>Prove strutturate (vero/falso, completamento corrispondenza, scelte multiple)</p> <p>-Prove semi-strutturate (domande strutturate, saggio breve, colloquio orale)</p>

<p>dal passato trova nello studente la possibilità della sua trasmissione, trasformazione ed evoluzione per il futuro.</p> <p>ASSE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Imparare a conoscere il proprio ambiente, utilizzando anche il linguaggio socio-psicologico. - Ridefinire criticamente il proprio ruolo di figlio, di studente e di cittadino utilizzando le nuove conoscenze socio-psicologiche acquisite. 	<ul style="list-style-type: none"> • 	<ul style="list-style-type: none"> • - Essere in grado di cogliersi come inseriti all'interno di un processo di relazione. - Comprendere che la via di comprensione, riconoscimento ed accettazione di sé passa attraverso il riconoscimento, la comprensione e l'accettazione dell'altro in quanto differente da sé. - Essere in grado di individuare le dinamiche psico-sociali che determinano la nascita e lo struttura dei gruppi sociali. 	<ul style="list-style-type: none"> • MODULO 2: INDIVIDUO E INTERAZIONE SOCIALE. 1. IL GRUPPO, IL RUOLO, I PROCESSI DI RELAZIONE. <ul style="list-style-type: none"> • I gruppi sociali e la loro struttura. - Le tipologie di gruppi. - Leader e leadership. - Le "reti" comunicative. • I processi di gruppo. - Interdipendenza; - Coesione e appartenenza; - La creazione di una norma comune 	<p>IQ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 	
	<ul style="list-style-type: none"> • La famiglia 	<ul style="list-style-type: none"> • - Riconoscere storicamente e teoricamente le differenze fra i vari tipi di famiglia. - Rivedere criticamente, nel senso della responsabilità, il proprio ruolo all'interno della famiglia di appartenenza. - Essere in grado di individuare il tipo di famiglia a cui si appartiene. 	<ul style="list-style-type: none"> • 2. LA FAMIGLIA • La famiglia ieri e oggi. - Dalla famiglia estesa alla famiglia nucleare; - Famiglia e matrimonio; - Essere uomini e donne in famiglia. • Le nuove famiglie - Le famiglie monoparentali - Le famiglie ricostituite; - Le Famiglie uni-personali; - Le famiglie di fatto; - Le famiglie affidatarie e adottive. 	<p>IQ</p>	<ul style="list-style-type: none"> • 	

•	<ul style="list-style-type: none"> - Valutare in che senso la propria famiglia sia stata un luogo di crescita e di apprendimento. 	<p>c) La famiglia come ambiente di crescita e di apprendimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - I compiti della famiglia; - Famiglia e valori; - Il primo legame di attaccamento; - La teoria di Bowlby. 	IIQ	•	
• La scuola	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere la scuola come un luogo di interazione, di sviluppo e di crescita individuale, sociale e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> 3. LA SCUOLA <ul style="list-style-type: none"> • La scuola come istituzione sociale; • Breve storia della scuola; • Le funzioni della scuola; • La relazione educativa a scuola. 	IIQ	•	
•	<ul style="list-style-type: none"> - Raggiungere la consapevolezza del condizionamento pregiudiziale e stereotipo dei propri pensieri e delle proprie azioni. - Essere in grado di definire la realtà che ci circonda senza farsi condizionare dal pregiudizio o da false convinzioni. - Riflettere sull'importanza del termine verità. 	<ul style="list-style-type: none"> 4. LA VALUTAZIONE DELLA REALTÀ SOCIALE <ul style="list-style-type: none"> • Gli stereotipi <ul style="list-style-type: none"> - Definizione; - Nascita; - Come operano. • I pregiudizi <ul style="list-style-type: none"> - Definizione; - Le cause; - Tipologie. • Gli atteggiamenti 	IIQ	• •	

	•	<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di cogliere i limiti di una mentalità individualista ed egoista. - Comprendere che il significato essenziale del Welfare è quello della relazione di aiuto intesa come principio di stabilità socio-politico-economico di uno stato. 	<ul style="list-style-type: none"> • MODULO 3: I SERVIZI SOCIALI E IL WELFARE STATE • 1. CARATTERI ESSENZIALI A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE • a) Le risposte dello stato ai bisogni delle persone. - Il sistema del welfare; - Le politiche sociali; - Dal welfare state al welfare mix; - Il volontariato. 	IIQ	•	
--	---	---	---	-----	---	--

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI SCIENZE UMANE

CLASSE: 2^A

COMPETENZE DELL'ASSE o DEGLI ASSI CULTURALI	NUCLEI FONDANTI	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE	TEMPI	STRATEGIE	VERIFICHE
<p>ASSE LINGUISTICO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizzo consapevole di un linguaggio tecnico specifico. - Elaborazione di un testo di carattere sociologico, psicologico o socio-psicologico. <p>ASSE STORICO-CULTURALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di contestualizzare storicamente, le conoscenze acquisite. - Essere in grado di problematizzare le conoscenze acquisite, mediante il riconoscimento della loro storicità. - Essere in grado di comprendere lo studio delle scienze umane come un'opportunità di rispondere in modo 		<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le problematiche psicologiche e le implicazioni sociologiche dell'infanzia. - Essere in grado di realizzare collegamenti appropriati con le conoscenze psicologiche e sociologiche pregresse. - Cogliere identità e differenze fra i diversi modelli teorici della psicologia dello sviluppo. - Conoscere il rapporto tra il bambino e l'ambiente con particolare riferimento allo sviluppo del sé. - essere in grado di cogliere le differenze fra le varie fasi della crescita infantile e gli elementi specifici caratterizzanti ognuna di 	<p>MODULO 1: LO SVILUPPO DELL'ESSERE UMANO</p> <p>1. LA PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E LE PRIME FASI DELLA VITA.</p> <ul style="list-style-type: none"> d) La psicologia dello sviluppo; e) La vita del neonato; - I riflessi; - Il pianto e il sorriso; - Le capacità percettivo-sensoriali e motorie. <p>2. LA PRIMA INFANZIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il neonato: organismo competente; • Lo sviluppo cognitivo secondo Jean Piaget; • Lo sviluppo del linguaggio; • Lo sviluppo affettivo e 	IQ	<ul style="list-style-type: none"> - Dispense. - Mappe concettuali e riepilogative. - Discussioni guidate ed analisi critiche. - Sussidi informatici ed interattivi. - Breinstorming. - Lezione frontale. 	<p>Prove strutturate (vero/falso, completamento corrispondenza, scelte multiple)</p> <p>Prove semi-strutturate (domande strutturate, saggio breve, colloquio orale)</p>

<p>sensato ai problemi che la storia quotidianamente ci pone.</p> <p>- Essere in grado di comprendere la scuola come il luogo in cui, un insieme di informazioni provenienti dal passato trova nello studente la possibilità della sua trasmissione, trasformazione ed evoluzione per il futuro.</p> <p>ASSE SCIENTIFICO E TECNOLOGICO</p> <p>- Imparare a conoscere il proprio ambiente, utilizzando il linguaggio socio-psicologico.</p> <p>- Ridefinire criticamente il proprio ruolo di figlio, di studente e di cittadino utilizzando le nuove conoscenze socio-psicologiche acquisite.</p> <p>ASSE SOCIO-AFFETTIVO</p> <p>- Essere in grado di negoziare le regole rispetto a consegne e a giustificazioni.</p> <p>- Sviluppare, nel senso della responsabilità personale, le proprie qualità di relazione, ascolto, comunicazione e cooperazione con i propri compagni di classe</p>		<p>esse.</p>	<p>sociale;</p> <p>3. LA SECONDA INFANZIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I processi cognitivi; • Linguaggio e linguaggi; • Il gioco; • La costruzione della personalità. <p>4. LA TERZA INFANZIA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La fase operatoria; • Le conquiste cognitive; • La socializzazione. 	-	
---	--	--------------	---	---	--

	<p>L'ADOLESCENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le problematiche psicologiche e le implicazioni sociologiche dell'adolescenza dell'età adulta e di quella anziana. - Essere in grado di stabilire delle relazioni critiche fra le varie fasi della crescita, partendo soprattutto dal proprio vissuto e dalla propria esperienza. - Essere in grado di contestualizzare storicamente le informazioni ricevute a lezione 	<p>5. L'ADOLESCENZA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo fisico; • La ricerca dell'identità; • La mente adolescente. <p>6. L'ETÀ ADULTA.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La personalità dell'adulto; • Adulti e famiglia. <p>7. L'ETÀ ANZIANA.</p> <ul style="list-style-type: none"> b) L'età anziana nelle società tribali e in quelle occidentali; c) Il benessere dell'anziano; 	IIQ		
	<p>PRINCIPALI FENOMENI DI MARGINALITÀ E DEVIANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le origini, lo sviluppo e le linee d'intervento del disagio giovanile. - Essere in grado di collocare il fenomeno di marginalità e devianza giovanile in luoghi vicini a noi stessi sia teoricamente sia realmente. - Essere in grado di comprendersi come soggetti esposti al rischio dei problemi trattati a lezione. 	<p>MODULO 2: PRINCIPALI FENOMENI DI MARGINALITÀ E DEVIANZA</p> <p>1. LA CRISI D'IDENTITÀ E IL DISAGIO DEI GIOVANI.</p> <ul style="list-style-type: none"> Alla ricerca dell'identità; L'età del disagio; Come si manifesta il disagio giovanile; La devianza sociale: definizione e teorie. 	IIQ		
	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere, nel senso della problematicità e della problematizzazione, le aree d'intervento dei servizi socio-sanitari sul territorio. - Essere in grado di cogliere il significato di territorio nel senso del suo essere zona di rischio socio-sanitario e conseguentemente area d'intervento socio-sanitario. - Conoscere le varie tipologie di servizi socio-sanitari ed essere in grado di coglierne funzionalità e struttura in rapporto alla patologia, al disagio o alla disabilità che questi devono servire. 	<p>MODULO 3:SERVIZI SOCIO-SANITARI SUL TERRITORIO CON RIFERIMENTO AL SETTORE NO-PROFIT E DIVERSE TIPOLOGIE DI UTENZA</p> <p>1. LA FAMIGLIA E I SERVIZI SOCIO-SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Gli stili educativi; b) La famiglia multiproblematica; c) I servizi per la famiglia. <p>2. I MINORI E I SERVIZI SOCIO SANITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'infanzia disagiata; b) L'infanzia abusata e il bullismo; c) Interventi per prevenire il disagio. <p>3. I SERVIZI PER LE PERSONE DIVERSAMENTE</p>	IIQ		

			<p>ABILI E GLI ANZIANI</p> <ul style="list-style-type: none"> a) L'integrazione sociale dei soggetti diversamente abili; b) La salute degli anziani; c) I servizi e le residenze per gli anziani 		
		<ul style="list-style-type: none"> - Essere in grado di definire la Cura. - Conoscere le varie professioni di cura. - Cogliere la dimensione bio-psichica e sociale della cura. - Sapere chi è, dove lavora, che cosa fa e a quali rischi va incontro l'operatore socio-sanitario 	<p>MODULO 4: PRINCIPALI PROFILI PROFESSIONALI DEL SETTORE SOCIO-EDUCATIVO E GLI AMBITI DI ATTIVITA'</p> <p>1. LE PROFESSIONI DI CURA</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Il concetto di cura; b) La finalità dell'operatore sociale; c) La relazione empatica e la professione di operatore sociale; <p>2. ATTORI, LUOGHI E AZIONI DELL'INTERVENTO SOCIALE</p> <ul style="list-style-type: none"> a) I profili professionali nel lavoro sociale; b) Dove lavorano gli operatori sociali; c) Gli obiettivi degli interventi sociali; d) Come intervengono gli operatori sociali; e) I rischi del lavorare per gli altri; 	IIQ	

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI Igiene e Cultura Medico Sanitaria**Classi: II Biennio - Monoennio**

L'insegnamento della disciplina Igiene e Cultura Medico - Sanitaria risponde all'esigenza di far acquisire allo studente gli apprendimenti relativi al profilo educativo, professionale e culturale proprie della disciplina. Lo scopo è quello di attuare , in collaborazione con altre figure professionali, interventi adeguati alle esigenze socio- sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio- psico- sociale. L'identità della disciplina si caratterizza nella mediazione familiare, nell'immigrazione, nelle fasce sociali più deboli , nelle attività di animazione socio- educative e culturali

Nuclei fondanti	Competenze	Contenuti	Abilità
<ul style="list-style-type: none">• Area dei linguaggi • Area scientifica tecnologica	<ul style="list-style-type: none">• Padroneggiare le lingue straniere per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio. • Saper utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di ricerca e di studio . • Saper utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, con riferimento agli strumenti tecnici della comunicazione in rete. • Saper individuare i bisogni dell'utenza di riferimento • Saper pianificare un piano di intervento in base all'utenza ed ad obiettivi specifici.	<ul style="list-style-type: none">• Soluzione di un caso pratico • Pacchetto office• Navigazione internet	<ul style="list-style-type: none">• Riuscire a rappresentare, commentare le informazioni rilevate.• Comprendere testi tecnici scritti• Produrre testi tecnici• Utilizzare dizionari tecnici multimediali/ cartacei. • Essere in grado di raccogliere , organizzare e rappresentare un insieme di dati mediante grafici.• Essere in grado di leggere ed interpretare tabelle e grafici • Essere in grado di adeguare gli obiettivi alle varie utenze• Sviluppo di abilità organizzative e gestionali, per mezzo di

<ul style="list-style-type: none"> • Area tecnica- professionale • Il benessere bio-psico-sociale • Epidemiologia ed eziologia delle malattie più diffuse 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper definire la condizione di benessere • Saper distinguere i concetti di epidemiologia, endemia, pandemia • Saper indicare la profilassi delle malattie infettive. • Saper identificare gli elementi base di anatomia e fisiologia del corpo umano. 	<ul style="list-style-type: none"> • La progettazione e la programmazione • Concetti di Igiene, salute e malattia • Menomazione , disabilità , handicap • Le fonti del contagio, vie di trasmissione, tempo di incubazione. 	<p>stage, tirocini, alternanza scuola - lavoro, per orientare gli studenti nel mondo lavorativo e di studio.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere le condizioni di benessere . • Riconoscere le misure di profilassi sulla fonte di infezione
--	---	---	---

<ul style="list-style-type: none"> • Lo sviluppo fisico dell'età evolutiva • Problematiche sanitarie specifiche del minore, anziano, disabile. • Deontologia professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper identificare i bisogni e le problematiche specifiche dell'età di riferimento • I diritti del malato e delle varie utenze • L'etica professionale 	<ul style="list-style-type: none"> • Apparato scheletrico, cutaneo, respiratorio, circolatorio, immunitario, digerente, endocrino, nervoso, escretorio e riproduttivo. • I bisogni del minore, anziano, disabile • Principali patologie ed interventi abilitativi e riabilitativi. • Metodologia del lavoro sociale e sanitario 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere in grado di identificare parti anatomiche e fisiologiche del corpo umano • Riconoscere i bisogni socio-sanitari degli utenti • Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati • Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali. • Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.
---	--	---	--

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI COMPETENZE INFORMATICA**CLASSE PRIMA**

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	NUCLEI E/O DISCIPLINE DI APPROFONDIMENTO E/O AMPLIAMENTO
<p>Il Computer: hardware e software, i sistemi operativi. Funzioni principali del sistema operativo in uso (Windows). La gestione dei file, delle cartelle e delle stampe. I comandi fondamentali del programma di videoscrittura (Word), le principali funzioni del programma di calcolo (Excel), le nozioni essenziali per creare una presentazione multimediale (PowerPoint). Le reti informatiche.</p>	<p>Elementi costitutivi di un Pc, struttura logica e funzionale aritmetica, linguaggi e programmi, comandi di base, procedure operative per la gestione dei file, cartelle, stampe, procedure per la formattazione di testi di vario genere, tabelle con Rappresentazioni grafiche dei dati elaborati. Conoscenza dei comandi per la creazione di presentazioni multimediali.</p>	<p>Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda. Utilizzare con autonomia e responsabilità gli strumenti informatici e la rete internet nelle attività di studio, ricerca e approfondimento delle varie discipline, progettare e comunicare.</p>	<p>Italiano, Storia, Economia Aziendale</p>

NUCLEI FONDANTI EPISTEMOLOGICI COMPETENZE INFORMATICA**CLASSE SECONDA**

NUCLEI FONDANTI	CONOSCENZE	COMPETENZE	NUCLEI E/O DISCIPLINE DI APPROFONDIMENTO E/O AMPLIAMENTO
<p>La gestione dei testi speciali. Utilizzo delle risorse offerte dalla rete. Uso delle formule logiche, matematiche, statistiche, finanziarie. Studio dei programmi applicativi Excel, Access e Powerpoint.</p>	<p>La stampa unione. Ipertesti, relazioni, documenti legali, professionali, modulistica, presentazioni, fax, posta elettronica, curriculum, blog, forum. Conoscenza delle procedure per l'inserimento delle varie formule e funzioni per la risoluzione dei problemi. La gestione delle informazioni di un database.</p>	<p>Utilizzare con autonomia e responsabilità gli strumenti informatici e la rete internet nelle attività di studio, ricerca e approfondimento nelle varie discipline. Analizzare dati, interpretarli e rappresentarli graficamente, usando gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico. Progettare e comunicare attraverso presentazioni multimediali.</p>	<p>Matematica, Economia Aziendale, Lingue straniere.</p>